

Codice di progetto: CODRE.SER. 15.16

Progetto: Piano di sostituzione massiva dei contatori, delle classi G4 e G6, con misuratori telegestiti "*smart meter*" a tecnologia di trasmissione punto-punto, ex Del. AEEGSI n. 631/2013/R/Gas e s.m., nel Comune di Sarzana (SP).

4° STRALCIO - 1° LOTTO: lavori in appalto

Sostituzione di circa 8.000 contatori tradizionali esistenti.

1	10-01-2017	Modifica / adeguamento Capitolato Speciale d'Appalto	Gozzani	Milardo/Petrone	Petrone	Petrone
Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	Visto



SETTORE MISURA
EFFICIENZA ENERGETICA

Sede operativa:

19124 La Spezia (SP)
Via Crispi 132
Tel. 039.0187.538.1
www.acamgas.com

Tipo:

Capitolato speciale d'Appalto - 1^a parte - Condizioni Generali

Sottotipo :

Opera : sostituzione contatori e adeguamento corpo valvole

Parte d'Opera :

Specialistica :

File:

Elaborato: 5 di 6

Data: 14/11/2016

Redattore: Resp. Sett. Misura ed Eff. En. dott. geom. Riccardo GOZZANI

Il Responsabile Area Commerciale di Acam gas S.p.A.: dott. Salvatore MILARDO

Responsabile Attività Operative e Commerciali: Dott. Ing. Vittorio PETRONE

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2	AMMONTARE DELL'APPALTO E DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DEI SERVIZI	8
ART. 3	TIPOLOGIA DEL CONTRATTO - IMPORTO DI CONTRATTO	8
ART. 4	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	8
ART. 5	DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO DI APPALTO	10
ART. 6	PRIORITA' FRA DOCUMENTI CONTRATTUALI - DISCORDANZE ED INTERPRETAZIONI	11
ART. 7	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI	11
ART. 8	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE OPERE ED EVENTUALI MODALITA' OPERATIVE DI DETTAGLIO	12
ART. 9	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	13
ART. 10	REQUISITI E CONDIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	13
ART. 11	DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	13
ART. 12	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO	13
ART. 13	CAUZIONE E GARANZIA	14
ART. 14	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALL'APPALTATORE	15
ART. 15	STIPULA DEL CONTRATTO - VINCOLO DELL'APPALTATORE - MANCATA FIRMA	16
ART. 16	RICHIAMO ALLA LEGGE	16
ART. 17	DOCUMENTI DA CONSEGNARSI ALL'APPALTATORE	16
ART. 18	APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI	16
ART. 19	ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	18
ART. 20	DISCIPLINA DEI SUBAFFIDAMENTI	20
ART. 21	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI. RECESSO.	20
ART. 22	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	22
ART. 23	DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI	22
ART. 24	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	23
ART. 25	CONSEGNA DEI SERVIZI	24
ART. 26.	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI - PENALITA' E SANZIONI - PREMIALITA' E PENALITA'	25
ART. 27	ORDINI DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI	29

ART. 28	SOSPENSIONE E PROROGA DEI SERVIZI	30
ART. 29	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI E "PROGRAMMA ESECUTIVO" DEI SERVIZI	30
ART. 30	RINVENIMENTO DI OGGETTI DI VALORE	31
ART. 31	CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO	31
ART. 32	PREZZI CONTRATTUALI E MODALITA' DI APPLICAZIONE	32
ART. 34	DURATA GIORNALIERA DEI SERVIZI: LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO	33
ART. 35	REVISIONE DEI PREZZI	34
ART. 36	ULTIMAZIONE DEI SERVIZI E CONTO FINALE	34
ART. 37	MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AL COLLAUDO	34
ART. 38	COLLAUDO IN CORSO D'OPERA E FINALE DEI SERVIZI	35
ART. 39	PAGAMENTO IN ACCONTO ED A SALDO DEI SERVIZI	35
ART. 40	ANTICIPAZIONE	36
ART. 41	DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE	36
ART. 42	DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA MANO D'OPERA	37
ART. 43	VARIANTI IN CORSO D'OPERA - SERVIZI IN AUMENTO E IN DIMINUZIONE PER OPERE MIGLIORATIVE	37
ART. 44	PROGETTO - DISEGNI - ISTRUZIONI	38
ART. 45	DIFETTI DI REALIZZAZIONE: POLIZZE INDENNITARIE E DI RESPONSABILITA' CIVILE	38
ART. 46	TENUTA DELLA CONTABILITÀ - ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DELLE OPERE	40
ART. 47	CRONOPROGRAMMA SVOLGIMENTO SERVIZI	40

PROGETTO: PIANO DI SOSTITUZIONE MASSIVA DEI CONTATORI, DELLE CLASSI G2,5, G4 E G6, CON MISURATORI TELEGESTITI *SMART METER* A TECNOLOGIA DI TRASMISSIONE PUNTO-PUNTO, EX DELIBERA AEEGSI N. 631/2013/R/GAS, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, NEL COMUNE DI SARZANA.
– 3° STRALCIO – 1° LOTTO: SERVIZI IN APPALTO.

Servizi di: sostituzione di circa 8.000 contatori tradizionali esistenti, classe G2,5, G4 e G6, con misuratori elettronici telegestiti “*smart meter*”, al fine di ottemperare alle disposizioni impartite dall’AEEGSI con la Delibera 631/2013/R/GAS e s.m.

In Comune di: SARZANA (SP).

IMPORTO :

A BASE DI GARA	€ <u>309.950,00</u>
COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE	€ 0,00
A BASE D'APPALTO	€ <u>309.950,00</u>

FORNITURE DIRETTE:

Materiali forniti da ACAM Gas S.p.A.:

- a) misuratori smart meter G4 e G6;
- b) modulistica varia secondo Procedure ACAM Gas;
- c) adattatori, mensole, valvole, raccorderia varia e guarnizioni;
- d) filo a piombo e sigilli gialli, verdi, rossi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la sostituzione di circa 8.000 contatori tradizionali esistenti, per l'adeguamento dei Gruppi di Misura gas naturale classe G2,5, G4 e G6, al fine di ottemperare alle disposizioni impartite dall'AEEGSI con la Delibera 631/2013/R/GAS e s.m., compresa la gestione a magazzino dei contatori rimossi in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica e lo smaltimento presso discariche autorizzate. Nel corso dell'attività di sostituzione del contatore sarà contestualmente adeguato il corpo valvola esistente con apposito Kit munito di serratura, qualora il preesistente ne fosse sprovvisto. L'appalto comprende inoltre la programmazione dell'agenda appuntamenti, con la compilazione delle lettere da inviare ai clienti finali e alle Società di vendita (comunicazioni obbligatorie), la stampa e la postalizzazione delle stesse, il corretto e costante aggiornamento/riprogrammazione degli appuntamenti.

ACAM Gas S.p.A., in relazione ad eventuali e particolari esigenze operative, potrà richiedere, con adeguato anticipo, l'esecuzione di alcune opere concentrate in determinati e limitati periodi, rispondenti ai tempi previsti dalla Deliberazione sopra riportata.

I servizi sono appaltati “**a misura**”, sulla base di prezzi unitari singoli riferiti alle singole categorie di lavoro offerte dall'Appaltatore per l'esecuzione di:

- a) partecipazione del personale della Società affidataria alle riunioni per la programmazione, il monitoraggio e le verifiche tecniche dei servizi affidati e svolti, nella misura e nei luoghi che saranno stabiliti dalla Società affidante;
- b) programmazione di dettaglio dell'agenda appuntamenti, suddivisa per giorni e fasce orarie secondo gli indirizzi operativi concordati nelle riunioni tra Società affidataria e affidante, stilando il crono programma esecutivo che sarà consegnato per approvazione alla Soc. affidante, prima della stampa e invio della seconda lettera di cui al successivo punto. La programmazione dovrà essere impostata in modo tale da coprire nel periodo estivo la zona con caratteristica di stagionalità più marcata, Marinella di Sarzana;
- c) stampa e invio massivo delle comunicazioni obbligatorie (seconda lettera con appuntamento), previste dalla Del. 631/13/R/gas e s.m. ai singoli clienti finali interessati, come da calendario approvato. Dell'avvenuta postalizzazione, con l'anticipo necessario al rispetto degli obblighi informativi previsti dalla Del. citata, sarà dato riscontro alla Soc. affidante mediante consegna della ricevuta dell'invio massivo eseguito. Il protocollo da apporre ai singoli lotti di lettere sarà richiesto alla Società affidante contestualmente all'approvazione della bozza di comunicazione da inviare. La seconda lettera, contenente la data e la fascia oraria dell'appuntamento, potrà, se ritenuto mezzo più idoneo per l'organizzazione del lavoro, essere sostituita da forme di pubblicità diverse, ad es. manifesti da apporre in corrispondenza dei vari civici interessati, con congruo anticipo (almeno 5 giorni solari);

- d) verifica di tenuta impianto interno, del cliente finale, mediante apparecchiatura elettronica che ne attesti, tramite opportuna registrazione (stampa rapporto di prova), l'idoneità all'utilizzo; in caso negativo (impianto non a tenuta) dovrà essere attuata la procedura di cui al successivo punto i) Per l'esecuzione della prova di tenuta si procederà come previsto dalla Norma UNI 11137/12, utilizzando:
- strumento tipo GASTECH con misura di portata, realizzata con flusso di gas di rete e a pressione d'esercizio, con rilevazione della eventuale dispersione per passaggio di gas, con apparecchiature di utilizzo escluse (valvole d'intercettazione a monte degli apparecchi utilizzatori chiuse);
 - conformità dell'impianto fino a 1,0 l/h di eventuale flusso di gas in passaggio dallo strumento;
 - non conformità dell'impianto con eventuale flusso di gas in passaggio dallo strumento superiore a 1,0 l/h (escludendo quindi l'eventualità intermedia della "idoneità con riserva");
- e) sostituzione contatori tradizionali con misuratori telegestiti (su programmazione della Società affidante), compreso eventuale e necessario inserimento dell'adattatore, previa verifica dell'idoneità del posizionamento, come previsto dalle Norme UNI CIG 9036:01 e 10738:12 (vedi estratti allegati). In caso di non idoneità del posizionamento del contatore esistente, sarà cura della Società affidataria segnalare le anomalie riscontrate ad ACAM Gas S.p.A., per l'avvio degli accertamenti e/o pratiche conseguenti, contabilizzando il mancato intervento come previsto dall'Elenco Prezzi allegato;
- f) adeguamento, se necessario, del corpo valvola posto a monte del misuratore (accessibile o parzialmente accessibile) con apposito Kit completo di serratura di bloccaggio, compresa la fornitura del Kit, e consegna al CF delle chiavi di rispetto;
- g) consegna del gas agli apparecchi utilizzatori, con assistenza eventuale del conduttore dell'impianto, da contattare a cura della Società affidataria;
- h) apposizione degli opportuni sigilli (colore giallo), nei casi previsti dalle vigenti procedure e disposizioni ACAM Gas S.p.A. e/o norme superiori;
- i) apposizione degli opportuni sigilli (colore verde) e consegna della relativa modulistica, in caso di accertamento della dispersione nell'impianto privato, a valle del contatore, con messa in sicurezza dello stesso, mediante chiusura in blocco della valvola posta a monte del GdM. Sarà cura dell'esecutore dell'attività (personale della Società affidataria) segnalare immediatamente le anomalie riscontrate ai Referenti Aziendali ACAM Gas S.p.A., avviando così le Procedure interne di riattivazione della fornitura. Il contatore sarà ricollocato provvisoriamente al solo scopo di consentire all'operatore ACAM Gas di completare l'attività, successivamente alla riparazione della dispersione da parte del Cliente Finale, e dare l'opportunità al Cliente stesso di rinunciare o meno alla Verifica Metrologica del contatore preesistente. La procedura da adottarsi

successivamente all'esito di non idoneità al funzionamento dell'impianto privato (dispersione accertata maggiore di 1,0l/h), è quindi così riassumibile:

- ✓ messa in chiusura, con bloccaggio, della valvola d'intercettazione a monte del contatore, apposizione del sigillo verde con filo a piombo, inserimento del disco cieco (di fornitura ACAM Gas);
 - ✓ dell'accertamento della non conformità dell'impianto dovrà essere data immediata comunicazione telefonica ai Referenti Acam Gas, che apriranno la pratica necessaria e prevista dalle vigenti Procedure interne;
 - ✓ riposizionamento provvisorio del contatore, senza possibilità di utilizzo del gas da parte del Cliente Finale, con apposizione del cartellino e consegna della modulistica, da compilarsi a cura dell'Idraulico/Ditta che eseguirà le necessarie riparazioni dell'impianto privato;
 - ✓ successivamente alla comunicazione del Cliente Finale dell'avvenuta messa a norma dell'impianto privato, attestabile dalla relativa documentazione rilasciata da un tecnico abilitato, e con le tempistiche previste dall'art. 43.5 della delibera AEEGSI 574/R/Gas/2013, il personale Acam Gas procederà con la sostituzione del contatore;
- j) compilazione e riconsegna della modulistica fornita da ACAM Gas S.p.A., corredata dal rapporto di prova dell'impianto privato, di cui al precedente punto e), compreso:
- foto della mascherina del contatore rimosso da cui possa rilevarsi la lettura di cambio e la matricola;
 - foto della mascherina del misuratore installato da cui possa rilevarsi la lettura d'installazione e la matricola;
 - coordinate planoaltimetriche del PDR;
- k) gestione a magazzino dei contatori rimossi in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica e successivo smaltimento presso discariche autorizzate;
- l) recupero o smaltimento dei contatori per i quali siano trascorsi 3 (tre) giorni successivi a quello di rimozione (sempreché non sia stata espressamente esercitata dal cliente finale la facoltà di richiesta della verifica metrologica).

Dell'avvenuto smaltimento dovranno essere consegnati i relativi documenti (fotocopia del 4° foglio del formulario trasporto rifiuti).

Il materiale necessario per l'adeguamento del gruppo di misura alla telegestione (misuratori, adattatori, sigilli, filo a piombo, guarnizioni, modulistica), sarà fornito da ACAM Gas.

Nell'appalto sono compresi la fornitura del Kit di adeguamento del corpo valvola con serratura, gli oneri esplicitamente previsti a carico dell'Appaltatore e i costi della sicurezza e tutela del lavoratore.

Tutti i servizi inerenti l'appalto dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore in conformità con le prescrizioni tecniche ed alle condizioni riportate nei documenti contrattuali, tenuto peraltro conto che dette prescrizioni hanno carattere indicativo e non limitativo, in quanto l'Appaltatore si obbliga espressamente a consegnare i Gruppi di Misura completamente montati, verificati ed in esercizio, fatte salve le

casistiche previste dalle vigenti Norme. Restano escluse dall'appalto, e quindi a carico della Stazione Appaltante:

- le forniture dirette come da quadro economico.

L'Appaltatore inoltre dovrà raccogliere tutte le informazioni utili e necessarie che potranno essere determinanti nella realizzazione dei servizi, senza per questo avere diritto a compensi aggiuntivi del prezzo stabilito per le singole attività.

Pertanto, prima di inoltrare l'offerta, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- esaminare tutti gli elaborati di progetto e di valutare le quantità e la qualità dei servizi da eseguire;
- eseguire sopralluoghi su tutto il territorio interessato dai servizi;
- valutare tutte le difficoltà relative all'esecuzione dei servizi e valutare la specializzazione del proprio personale e la disponibilità delle attrezzature necessarie.

Elenco documenti di progetto (da lista di controllo in STANDARD PROGETTAZIONE)	Elenco documenti di contratto
1. Relazione Generale.	1. Relazione Generale
2. Planimetria della porzione di territorio Comunale interessata dall'attività	2. Planimetria della porzione di territorio Comunale interessata dall'attività
3. Elenco PDR interessati dall'attività	3. Elenco PDR interessati dall'attività
4. Computo metrico estimativo definitivo	
5. Quadro economico	
6. Cronoprogramma dei servizi	6. Cronoprogramma dei servizi
7. Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei servizi	7. Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei servizi, compilata con i prezzi offerti dall'appaltatore in sede di gara
8. Elenco prezzi unitari contenuti nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei servizi" e soggetti al ribasso di cui all'offerta dell'Appaltatore.	8. Elenco prezzi unitari contenuti nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei servizi" di cui all'offerta dell'Appaltatore.
9.	9. Schema di contratto
10. Capitolato Speciale d'Appalto – Prima parte - Condizioni Generali	10. Capitolato Speciale d'Appalto – Prima parte - Condizioni Generali
12. Cronoprogramma esecutivo dell'intervento	12. Cronoprogramma esecutivo dell'intervento

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO e DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DEI SERVIZI

L'importo totale a base d'appalto dei servizi "a misura" e dei costi della sicurezza, ammonta presuntivamente a € **309.950,00** (trecentonovenovecentocinquanta/00 €).

ART. 3 TIPOLOGIA DEL CONTRATTO - IMPORTO DI CONTRATTO

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato "a misura".

L'importo totale d'appalto per l'esecuzione dei servizi risulta dal seguente prospetto:

A	IMPORTO SERVIZI A MISURA		309.950,00
B	IMPORTO SERVIZI A CORPO		0,00
	IMPORTO TOTALE SERVIZI (A+B)		309.950,00
C	IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE (non assoggettabile a ribasso)		0,00
	IMPORTO TOTALE APPALTO (A+B+C)		309.950,00

IMPORTO DI CONTRATTO

L'importo di contratto è quello risultante dall'offerta dell'Appaltatore per i servizi a misura, compresi i costi della sicurezza propri dell'attività d'impresa (a suo totale carico, inclusi nei prezzi offerti, ma la cui entità è esplicitata nell'offerta).

ART. 4 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato speciale, anche da quelle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 (per gli articoli non abrogati) che sono normativamente dichiarate espressamente applicabili agli appalti dei "settori speciali" come definiti dal D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, e solo limitatamente agli oneri ed obblighi dell'Appaltatore ed ai diritti della Stazione Appaltante, l'appalto è regolato anche:

- convenzionalmente (e per quanto non sia in contrasto con le norme del Capitolato Speciale) da quelle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 (per gli articoli non abrogati) che non sono espressamente applicabili agli appalti dei

“settori speciali”; tali disposizioni non si applicano invece nelle parti che stabiliscono oneri ed obblighi per la Stazione Appaltante;

- convenzionalmente (e per quanto non sia in contrasto con le norme del Capitolato Speciale) da quelle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 che non sono espressamente applicabili agli appalti dei “settori speciali”; tali disposizioni non si applicano invece nelle parti che stabiliscono oneri ed obblighi per la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione dei servizi, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie, la disoccupazione involontaria, gli assegni familiari, ecc.;
- b) delle leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
- c) delle norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanando ai sensi di legge dalle competenti autorità governative comunitarie, nazionali, regionali provinciali, comunali, dai concessionari e gestori di opere e servizi pubblici, che hanno competenza sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei servizi, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la Stazione Appaltante;
- d) delle norme UNI, CEI, CIG, UNI-EN;
- e) delle Norme dell'Associazione Elettrotecnica Italiana (AEI) del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) ed ISPESL per quanto riguarda linee ed apparecchiature elettriche ed impianti telefonici;
- f) del D.M. 12 dicembre 1985 "Norme Tecniche relative alle tubazioni";
- g) delle prescrizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1255/UL del 26.8.1985 ed in particolare:
 - l'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, si impegna e obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi suddetti;
 - l'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci;i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensioni dello stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane;

- l'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto;
il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;
- la Stazione Appaltante in caso di inottemperanza agli obblighi dell'Appaltatore testé precisati, comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i servizi sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Per quanto riguarda l'impiego di materiali da costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Appaltatore - su richiesta della Direzione dei lavori - è tenuto all'osservanza delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici. L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei servizi e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione e quant'altro attinente ai servizi.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

ART. 5 DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO DI APPALTO

Costituiscono parte integrante del Contratto, i seguenti documenti:

- 1) il presente Capitolato Speciale d'Appalto - Condizioni Generali;
- 2) Relazione Generale;
- 3) Planimetria della porzione di territorio Comunale interessata dall'attività;
- 4) Elenco PDR interessati dall'attività;
- 5) Cronoprogramma;

- 6) Lista delle lavorazioni previste per l'esecuzione dei servizi, compilata con i prezzi offerti dall'appaltatore in sede di gara;
- 7) Elenco prezzi unitari contenuti nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei servizi" di cui all'offerta dell'Appaltatore;
- 8) Cronoprogramma dell'intervento – livello esecutivo;
- 9) Piano operativo di sicurezza redatto e consegnato dall'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle Leggi, ai Regolamenti ed alle disposizioni vigenti e a quelle che saranno emanate nel corso dell'appalto, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori ed in materia di ambiente.

ART. 6 PRIORITA' FRA DOCUMENTI CONTRATTUALI - DISCORDANZE ED INTERPRETAZIONI

Ad integrazione di quanto elencato al precedente Art. 5, si precisa quanto segue:

- 1) il Contratto prevarrà su qualsiasi altro documento;
- 2) le Specifiche Tecniche avranno prevalenza sulla descrizione delle voci dell'Elenco Prezzi di Contratto;
- 3) i valori scritti in lettere avranno prevalenza su quelli in cifre e le dimensioni scritte avranno prevalenza su quelle misurate in scala.

Nel caso che l'Appaltatore riscontri errori o discordanze nei documenti contrattuali, dovrà informare prima dell'inizio dei servizi la Stazione Appaltante affinché questa si pronunci in merito.

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile per i servizi eventualmente eseguiti in modo non conforme alle prescrizioni qualora non abbia richiesto tempestivamente, ove necessario, istruzioni e/o chiarimenti in merito all'interpretazione dei documenti contrattuali.

Le eventuali deroghe contenute in un documento contrattuale rispetto ad un altro di maggiore prevalenza, prevalgono solo se espressamente enunciate nel documento con riferimento diretto alla prescrizione derogata.

ART. 7 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI

Nell'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato è implicita la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, e di tutte le condizioni ambientali e circostanze ed alee ad esse connesse, che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

L'Appaltatore riconosce di avere preso esatta conoscenza dei luoghi dove devono essere installati i cantieri ed eseguiti i servizi, delle condizioni sanitarie della zona, delle condizioni meteorologiche, del regime delle acque, delle possibilità di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie di accesso, della possibilità di transito, della distanza dei cantieri di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera indipendentemente dalle tariffe ufficiali, della ubicazione e condizione dei luoghi idonei per eventuali cave e discariche, nonché delle prescrizioni degli Enti proprietari delle strade e dei sottoservizi interessati dai servizi.

La descrizione dei servizi e le specifiche tecniche devono essere considerate complementari ai disegni allegati al Contratto, con l'intesa che se qualche lavoro previsto in disegno non fosse specificamente richiamato o descritto in esse, esso dovrà comunque essere eseguito a cura e spese dell'Appaltatore a regola d'arte, in conformità con le istruzioni della Direzione dell'Esecuzione.

Qualora risultassero discordanze tra i disegni allegati al Contratto ed il contenuto della descrizione, l'Appaltatore dovrà considerare incluso nel prezzo d'offerta l'onere per l'esecuzione della più gravosa delle indicazioni, secondo l'interpretazione che ad esse verrà data dalla Direzione dell'Esecuzione, restando pattuito che l'impresa non potrà per questo pretendere alcuna forma di indennizzo o di maggiorazione dei prezzi.

ART. 8 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE OPERE ED EVENTUALI MODALITA' OPERATIVE DI DETTAGLIO

In relazione alla forma ed alle dimensioni delle opere, l'Appaltatore sarà tenuto ad osservare quanto previsto negli elaborati tecnici e norme allegate salvo diverse disposizioni della Direzione dell'Esecuzione emanate mediante comunicazioni, presentazione di disegni esecutivi o particolari.

Gli elaborati grafici potranno essere suscettibili di aggiornamento da parte della Direzione dell'Esecuzione.

Qualora ricorrano particolari circostanze per le quali sia necessario procedere ad un diverso ordine di esecuzione dei servizi programmati è riservato alla Direzione dell'Esecuzione il diritto di disporre l'ordine di esecuzione dei servizi, senza che l'Appaltatore possa opporre rifiuto all'esecuzione degli stessi.

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle modalità operative di dettaglio che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei servizi, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato.

ART. 9 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi di cui all'appalto in oggetto sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Anche l'offerta dell'Impresa non dovrà tenere conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta, da conteggiarsi con voce separata, sarà versato dalla Stazione Appaltante come previsto dalle vigenti norme di legge.

ART. 10 REQUISITI E CONDIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto e la possibilità di sua esecuzione sono condizionati al possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 11 DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

All'atto della stipulazione del contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere, ove già non l'abbia, il proprio domicilio legale nel luogo ove ha sede la Stazione Appaltante e mantenerlo poi per tutto il periodo in cui il contratto resterà in vigore.

La Rappresentanza dell'Appaltatore ed ogni conseguente facoltà per tutte le operazioni riguardanti l'appalto dei servizi di cui trattasi, anche dopo l'ultimazione, fino all'emissione del certificato di Verifica di Conformità dei servizi stessi e fino all'estinzione di ogni rapporto, dovrà essere affidata ad un Rappresentante e tecnico dell'Impresa che, accettato e riconosciuto idoneo dalla Stazione Appaltante, non potrà essere revocato o sostituito in tale carica senza l'esplicito consenso di quest'ultima.

ART. 12 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 95, c. 4, del D.Lgs. 50/2016, i servizi si intendono appaltati:

“a misura” mediante offerta a prezzi unitari con il criterio del minor prezzo.

L'appalto avrà luogo con le modalità che saranno indicate nel bando di gara; non saranno accettate offerte condizionate, né quelle espresse in termini generici e non chiari.

ART. 13 CAUZIONE E GARANZIA

CAUZIONE PROVVISORIA

Le Imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire a favore della Stazione Appaltante una cauzione provvisoria conforme a quanto stabilito all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Detta fideiussione dovrà avere una validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione avrà un valore pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo della cauzione è ridotto percentualmente per i concorrenti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 93, c.7, D.Lgs. 50/2016.

GARANZIA DEFINITIVA

La prestazione della garanzia e la firma del contratto di appalto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà la Stazione Appaltante all'Appaltatore che si aggiudicherà i servizi.

La garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di contratto.

La garanzia dovrà essere incrementata ai sensi del medesimo articolo di legge, qualora il ribasso d'asta fosse superiore al 10%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, e, qualora il ribasso offerto fosse superiore al 20%, di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva dovrà essere costituita mediante fideiussione rilasciata da:

- a) Imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- b) Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e s.m., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La fideiussione sarà considerata valida solo a condizione che l'Istituto o la Società di cui sopra si obblighi ad effettuare il versamento della cauzione, in contanti, a favore della Stazione Appaltante, dietro semplice richiesta scritta della stessa. Le spese relative alla fideiussione saranno a carico dell'Appaltatore. Comunque la fideiussione dovrà essere conforme alle previsioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ed allo schema tipo 1.2 di cui al D.M. 123/2004.

Costituisce causa di sospensione del pagamento la non conformità della fideiussione ai requisiti di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'Appaltatore incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia e dalle norme sul subappalto, la Stazione Appaltante provvederà all'incameramento della garanzia senza che l'Appaltatore possa vantare diritto alcuno.

La garanzia sarà incamerata dalla Stazione Appaltante in tutti i casi previsti dalle norme in materia di contratti pubblici vigenti all'epoca della esecuzione dei servizi, oltre che nei casi previsti nel presente capitolato.

Una volta emesso il certificato di Verifica di Conformità, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi, nei limiti dell'importo massimo garantito, della garanzia fideiussoria, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio, per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale nonché per ogni altro inadempimento dell'appaltatore di cui all'art. 103, c.2, D.Lgs. 50/2016; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria dev'essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non dev'essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

L'importo della garanzia definitiva è ridotto percentualmente per i concorrenti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 93, c.7, D.Lgs. 50/2016.

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, non costituisce presunzione di accettazione dei servizi eseguiti, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 14 DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALL'APPALTATORE

Prima della formalizzazione del contratto, ed entro 10 (dieci) giorni dalla conferma dell'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire all'Ufficio Contratti di ACAM S.p.A. la documentazione normativamente necessaria alla stipula del contratto.

Art. 15 STIPULA DEL CONTRATTO - VINCOLO DELL'APPALTATORE - MANCATA FIRMA

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore dichiara espressamente di aver preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato e sarà riportato il domicilio eletto dallo stesso indicato.

La data e l'ora della stipula del contratto saranno comunicati all'Appaltatore mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante p.e.c. entro e non oltre 60 gg. dalla data di aggiudicazione. La data avrà carattere perentorio.

Se l'Appaltatore non stipula il contratto nel termine stabilito, la Stazione Appaltante darà corso all'incameramento della cauzione di cui all'art. 13.

Art. 16 RICHIAMO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e con questo non in contrasto, si intendono applicabili all'appalto tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore che stabiliscono oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore (anche se si tratti di disposizioni normativamente non dichiarate espressamente applicabili agli appalti dei "settori speciali"). Tutte le altre norme in materia di contratti pubblici che prevedono oneri ed obblighi per la Stazione Appaltante in genere, non sono invece applicabili, salvo che si tratti di norme alla cui applicazione siano imperativamente obbligate anche le Stazioni Appaltanti operanti nei "settori speciali" di cui agli artt. 114 e seguenti del D.Lgs 50/2016-Titolo VI.

Art. 17 DOCUMENTI DA CONSEGNARSI ALL'APPALTATORE

Appena stipulato il Contratto, l'Appaltatore dovrà chiedere alla Stazione Appaltante i documenti di cui al precedente art. 5.

Art. 18 APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, l'esecuzione dei servizi entro i termini stabiliti dal contratto, la Stazione

Appaltante potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, la Stazione Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 15% (quindici per cento) per spese generali della Stazione Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dalla Stazione Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà della Stazione Appaltante di applicare nei confronti dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel presente Capitolato o dalle vigenti leggi.

I materiali occorrenti per i servizi (ad eccezione del Kit adeguamento valvole, di competenza per fornitura dell'Appaltatore) saranno consegnati da ACAM Gas all'impresa a terra presso i magazzini ACAM S.p.A., o in cataste ubicate in qualsiasi località, o su automezzo della ditta fornitrice, in lotto unico o più lotti ed in fasi successive anche fra loro distanti nel tempo.

Pertanto l'impresa non potrà richiedere alcun compenso nel caso in cui debba effettuare le operazioni di prelievo in fasi successive anche fra loro distanti nel tempo o debba effettuare il trasporto di piccoli quantitativi di materiale.

A servizi ultimati l'impresa, a sua cura e spesa, dovrà provvedere alla restituzione ai magazzini ACAM di tutto il materiale rilevato e non utilizzato che dovrà risultare in ottimo stato.

Al momento della consegna l'impresa ha l'obbligo di accertare, con i mezzi che riterrà più opportuni, l'integrità di tutti i materiali forniti presso i magazzini ACAM S.p.A., segnalando ai Referenti Aziendali ACAM Gas le irregolarità eventualmente riscontrate.

In particolar modo l'impresa dovrà accertare, a sua cura e spese, al momento della consegna, che i misuratori elettronici telegestiti, le valvole a farfalla, ecc..., non abbiano quei difetti di fabbrica quali falle, distacco delle saldature longitudinali, ecc..., che possano compromettere la perfetta tenuta dei fluidi in pressione.

Qualora l'impresa non ritenesse opportuno procedere a tale controllo, i materiali saranno consegnati e prelevati a suo rischio e saranno considerati accettati dall'impresa; quelli che in un secondo tempo risultassero difettosi dovranno essere sostituiti dall'impresa medesima, a sua cura e spesa.

Inoltre l'impresa non potrà pretendere il pagamento di eventuali oneri aggiuntivi sostenuti per la prolungata durata dei collaudi e la riparazione dei materiali difettosi già posti in opera.

La consegna all'Impresa dei materiali approvvigionati presso i magazzini ACAM S.p.A. risulterà da appositi buoni che verranno di volta in volta emessi dalla Direzione dell'Esecuzione e firmati dall'impresa all'atto del ritiro, effettuato il quale, l'impresa diventerà responsabile a tutti gli effetti dei materiali consegnati.

ART. 19 ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto specificato nel presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri - che si intendono compensati nei prezzi riportati nell'Elenco Prezzi Contratto (che comprende anche i prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara) - relativi a quanto qui appresso indicato:

- 1) l'Impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente contratto e se Cooperativa, anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data delle offerte, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria venga successivamente stipulato; l'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse; l'Appaltatore è tenuto ad presentare preventiva dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della L. 12 Marzo 1999 n. 68;
- 2) le spese occorrenti per le segnalazioni diurne e notturne mediante apposita segnaletica verticale ed orizzontale, fanali, staccionate, parapetti o simili nei tratti stradali interessati dai servizi, ove abbia a svolgersi il traffico, per l'incolumità delle persone, animali o cose e ciò secondo l'osservanza delle norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada vigente;
- 3) l'osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari ecc. vigenti o che venissero emanate in corso d'opera;
- 4) la responsabilità della buona esecuzione fino alla Verifica di conformità finale;
- 5) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione;

- lo stesso risarcimento e il pagamento di indennità andrà corrisposto anche nel caso che i danni venissero arrecati, in dipendenza del modo di esecuzione dei servizi, a persone;
- restano libere ed indenni la Stazione Appaltante ed il suo personale;
- 6) il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte a evitare danno o infortuni;
 - 7) il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese, e con piena responsabilità, il perfetto espletamento di tali operazioni;
 - 8) la riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai servizi da altri compiuti;
 - 9) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà della Stazione Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i servizi, l'onere per trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dell'Esecuzione;
 - 10) la fornitura alla Stazione Appaltante, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie che dovranno pervenire in copia anche alla Direzione dell'Esecuzione; l'Appaltatore è obbligato a fornire settimanalmente i fogli di presenza del personale presente in cantiere con le relative generalità; il personale deve essere distinto in dipendenti dell'Appaltatore o del Subappaltatore; l'Appaltatore è inoltre obbligato a fornire settimanalmente le liste giornaliere dei mezzi e delle attrezzature presenti in cantiere; l'inadempimento a tale obbligo è sanzionato con una penale pari al 10% dell'importo dell'intero Appalto; in particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al Direttore dell'Esecuzione il proprio calcolo dell'importo netto dei servizi eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate - operaio impiegate nello stesso periodo; il Direttore dell'Esecuzione ha il diritto di esigere dall'Appaltatore la comunicazione scritta di tali dati entro il 25 di ogni mese successivo a quello cui si riferiscono i dati; la mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;
 - 11) l'apprestamento e la rimozione della segnaletica stradale di cantiere;
 - 12) la manodopera e le attrezzature necessarie per l'esecuzione delle prove di collaudo degli impianti;
 - 13) il recupero e trasporto al magazzino della Stazione Appaltante degli eventuali materiali da questa forniti e risultati esuberanti alla fine dei servizi e depositati in cantiere;
 - 14) la fornitura di fotografie digitale nel formato .jpg, in numero e frequenza prescritti dalla Direzione dell'Esecuzione;
 - 15) i misuratori rimossi durante l'attività dovranno essere depositati in apposito luogo all'uopo destinato (di cui dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante evidenza di idoneo titolo di disponibilità da parte dell'Appaltatore) e dovranno

essere ivi custoditi dall'Appaltatore affinché possano essere oggetto di valutazioni in contraddittorio con il Cliente Finale. Decorsi 3 (tre) giorni lavorativi senza che la Stazione Appaltante ne disponga il prelievo ai fini di cui sopra, i misuratori in oggetto diverranno di proprietà dell'Appaltatore come rifiuti prodotti in quel momento; il prezzo della cessione è stato considerato nella formulazione dei prezzi dell'Appalto; tali materiali sono quindi ritenuti rifiuti prodotti in proprio dall'Appaltatore; è a carico dell'Appaltatore la cura di tutte le fasi della gestione dei rifiuti da quel momento prodotti ed il relativo onere è già compreso nel corrispettivo d'appalto; i suddetti materiali sono considerati rifiuti speciali e, pertanto, devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento. Tutte le attività di gestione rifiuti devono essere svolte da imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Se l'Appaltatore non è iscritto al suddetto Albo, le relative attività dovranno essere necessariamente affidate con relativo contratto ad impresa iscritta; di tale contratto, nonché del possesso dei requisiti da parte dell'impresa affidataria, dovrà essere fornita copia alla Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà inoltre fornire alla Stazione Appaltante copia della quarta copia del formulario relativo allo smaltimento dei rifiuti.

ART. 20 DISCIPLINA DEI SUBAFFIDAMENTI

Non sono ammessi subappalti.

Non si ritiene subappalto il subaffidamento, ad imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, delle attività di recupero o smaltimento dei misuratori e dei rifiuti in generale. L'Appaltatore dovrà comunque trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti di tali eventuali sub affidamenti e copia della documentazione a comprova del possesso del requisito di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI. RECESSO.

La Stazione Appaltante può dichiarare risolto il contratto, oltre che nei casi previsti dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016 e nei casi previsti in altre parti del presente Capitolato Speciale, nel Capitolato Generale e nei documenti contrattuali in genere, anche nei seguenti casi:

- a) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dalla Stazione Appaltante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali sul subappalto;
- b) nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dalla Stazione Appaltante nei modi e nei termini previsti dall' Art. 108 del D.Lgs. 50/2016 con le modalità precisate nel presente articolo, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei servizi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione dei servizi; inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- c) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008, o ai piani di sicurezza di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m., integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Coordinatore per la Sicurezza;
- d) in caso di morte del Legale Rappresentante dell'Appaltatore.

In questi casi l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento di quanto eseguito a regola d'arte, ma sarà tenuto al risarcimento dei danni che venissero alla Stazione Appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione d'ufficio dei servizi residui.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore con raccomandata A.R. o a mezzo p.e.c., con la contestuale indicazione della data in cui avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei servizi.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si procederà, in contraddittorio fra il Direttore dell'Esecuzione e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, in presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei servizi, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera che devono essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio per colpa dell'Appaltatore, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei servizi di completamento da eseguire d'ufficio, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:

- l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra l'importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
- l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei servizi, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei servizi, dei maggiori interessi per il finanziamento dei servizi, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante avesse la necessità di risolvere il contratto di appalto, l'Appaltatore avrà il diritto al pagamento di quanto regolarmente eseguito, del decimo dei servizi non ancora eseguiti (valutati come differenza tra i 4/5 dell'importo di contratto e l'importo dei servizi eseguiti) e del valore dei materiali che fossero già stati ordinati se non ancora portati in cantiere ed accettati dal Direttore dell'Esecuzione, in base a documentazioni da presentarsi alla Stazione Appaltante, che ne diverrà proprietaria.

ART. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'Appaltatore è tenuto all'iscrizione delle riserve in conformità alla disciplina prevista per gli appalti di lavori dei settori ordinari.

E' escluso il ricorso ad arbitrato.

La definizione delle controversie è attribuita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro della Spezia.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

ART. 23 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

La Direzione dell'Esecuzione è affidata alla persona che verrà designata dalla Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'Esecuzione assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

La Direzione dell'Esecuzione ha il compito di controllare e verificare l'esecuzione dei servizi e tutelare gli interessi della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore.

Per l'espletamento di tali compiti il Direttore dell'Esecuzione potrà avvalersi di uno o più Assistenti che avranno, in qualsiasi momento, diritto di accesso al cantiere, ai magazzini e agli uffici dell'Appaltatore.

Restano del tutto esclusi dai compiti della Direzione dell'Esecuzione la gestione del cantiere, la sorveglianza della mano d'opera, la responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone ed a cose; tali compiti e responsabilità saranno di completa pertinenza dell'Appaltatore.

ART. 24 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i servizi sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutti i conseguenti effetti nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi.

L'Appaltatore deve indicare alla Stazione Appaltante, per iscritto, il nominativo della persona che assume le funzioni di Referente del Cantiere e lo rappresenti.

Il Referente del Cantiere dovrà avere piena conoscenza delle norme, regolamenti, disposizioni e convenzioni regolanti il Contratto, nonché delle condizioni di fatto e del luogo in cui si svolgeranno i servizi.

L'Appaltatore non potrà quindi sollevare eccezioni per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dei servizi (trasporto del materiale, sistemazione del cantiere, consistenza e natura del terreno, larghezza delle strade, intensità del traffico stradale, ecc.).

Il nominativo del Personale addetto all'esecuzione dei servizi dovrà essere comunicato, a cura dell'Appaltatore e prima dell'inizio dei servizi, anche alle Autorità competenti per il servizio di Polizia (Polizia Locale, Stazione Carabinieri).

L'Appaltatore rimane comunque responsabile dell'operato del suo Referente del Cantiere.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo Rappresentante senza bisogno di addurre alcun motivo e senza che per ciò debba accordare un'indennità all'Appaltatore o al suo Rappresentante.

Al fine di garantire la sicurezza del lavoro nell'esecuzione delle opere, l'Appaltatore o il suo Rappresentante dovranno adottare ogni provvedimento e cautela atti ad evitare danni a persone, cose o animali.

In particolare dovranno essere osservate tutte le prescrizioni legislative, regolamentari e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto riguarda sia gli impianti che le attrezzature impiegate sui servizi.

L'Appaltatore sarà perciò responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei servizi, accadessero ai propri dipendenti, a quelli della Stazione Appaltante ed a terzi, e dei danni derivanti alle cose.

L'Appaltatore non potrà iniziare e/o continuare i servizi se non dopo avere predisposto gli apprestamenti per assicurare le condizioni di sicurezza per il personale presente sul cantiere previste dalle vigenti disposizioni.

L'Appaltatore resta comunque responsabile in via più generale verso la Stazione Appaltante, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione dei servizi affidati.

Tali responsabilità saranno estese fino al momento della presa in consegna degli impianti da parte della Stazione Appaltante; e nel caso gli impianti fossero presi in consegna prima della Verifica di Conformità generale, le responsabilità saranno comunque estese fino alla data delle risultanze della Verifica di Conformità medesima.

L'Appaltatore sarà responsabile per danni e furti ai materiali ed alle apparecchiature facenti parte degli impianti, fino alla stesura del Certificato di Verifica di Conformità; risponderà altresì della custodia e della conservazione degli eventuali materiali ed attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante, sino alla restituzione dell'eventuale esuberanza.

ART. 25 CONSEGNA DEI SERVIZI

Una volta stipulato il Contratto di appalto, la Stazione Appaltante, a mezzo della Direzione dell'Esecuzione, procederà alla consegna dei servizi.

La Direzione dell'Esecuzione indicherà per iscritto all'Appaltatore, il giorno, l'ora e il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i servizi.

La consegna dei servizi potrà essere effettuata anche subito dopo l'aggiudicazione dei servizi e prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs.50/2016 previa presentazione da parte dell'Appaltatore della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del D.P.R. n 159/2011.

Degli atti di consegna verrà redatto verbale in due copie, entrambe firmate in contraddittorio dall'Appaltatore e dal Direttore dell'Esecuzione o dall'Assistente del Direttore dell'Esecuzione incaricato della consegna, nonché, in tale ultimo caso, per presa visione, dal Direttore dell'Esecuzione; dalla data del verbale di consegna decorreranno i termini di avanzamento e di ultimazione dei servizi fissati dal contratto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per ricevere la consegna, gli verrà fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 gg. e non superiore a 15 gg., trascorso il quale la Stazione Appaltante avrà il diritto di non stipulare il contratto o di risolverlo, trattenendo a titolo di penale la cauzione provvisoria - nel

caso il contratto non sia ancora stato stipulato e la cauzione definitiva non sia ancora stata presentata - o la cauzione definitiva.

ART. 26. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI - PENALITA' E SANZIONI – PREMIALITA' E PENALITA'

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

Subito dopo la consegna dei servizi, l'Appaltatore procederà all'inizio dei servizi stessi, i quali dovranno essere condotti senza interruzioni, secondo il programma servizi preventivamente accettato dalla Direzione Lavori o secondo le priorità espresse da quest'ultima. Al termine del tempo contrattuale previsto a far data dal verbale di consegna, le opere dovranno essere complete in ogni loro parte.

Il tempo entro cui l'Appaltatore dovrà dare ultimati i servizi è fissato in **240 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei servizi, con l'avvertenza che i servizi di sostituzione dei contatori dovranno essere ultimati entro il termine di **210 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei servizi, mentre nei restanti **30 giorni naturali e consecutivi** dovranno essere ultimati i servizi di stoccaggio e smaltimento dei contatori sostituiti. Il tempo utile previsto è stato determinato tenendo conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale favorevole; per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti o le soste.

Per termine di ultimazione dei servizi si dovrà considerare la data in cui le opere oggetto dei servizi risulteranno completate in ogni loro parte ed atte ad entrare in esercizio.

Indipendentemente dalla data del verbale di consegna dei servizi (consegna a cui l'Appaltatore aggiudicatario è obbligato anche in pendenza di contratto), che, presumibilmente, avverrà nel mese di marzo 2017, la fase dei servizi inerente la sostituzione dei contatori dovrà essere ultimata entro il termine perentorio del giorno 27 ottobre 2017, per cui la calendarizzazione di cui sopra potrà essere ridotta per quanto riguarda tale attività, con conseguente impegno dell'appaltatore ad impiegare maggiori risorse e/o ad aumentare la produzione giornaliera/uomo e/o lavorare nei giorni di sabato.

PENALITA' E SANZIONI

L'importo complessivo delle penalità e delle sanzioni verrà prelevato sul residuo e sulla garanzia e potrà superare il 10% dell'importo di contratto.

La misura giornaliera delle penali è stabilita come appresso.

Penalità per ritardo nell'inizio dei servizi

E' fatto obbligo all'impresa di iniziare effettivamente i servizi entro 7 giorni dalla data di consegna. In caso di inadempienza sarà applicata una penalità **di Euro 200,00 (duecento/00)** per ogni giorno solare di ritardo.

Il ritardo nell'inizio dei servizi superiore ai 25 giorni solari sarà motivo, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, della rescissione in danno del contratto..

Penalità per immotivata sospensione dei servizi

Ogni qualvolta la Stazione appaltante accerterà una immotivata sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di sospensione, una penalità di **Euro 200,00 (duecento/00)**.

La sospensione dei servizi per un periodo maggiore di 25 giorni sarà motivo, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, di rescissione in danno del contratto.

Penalità per ritardo nell'ultimazione dei servizi

La penalità per il ritardo nell'ultimazione dei servizi sul tempo previsto, salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni, viene fissata secondo la seguente formula: $P = R \times 0,1\% \times T$, dove P è l'importo della penale, R sono i giorni di ritardo, 0,1 % la misura della penale giornaliera, T l'ammontare netto contrattuale dei servizi.

Per ultimazione dei servizi si intende l'avvenuta completa esecuzione di tutti i servizi previsti in contratto e non la semplice ultimazione funzionale delle opere dedotta in contratto.

Penalità per inadempimento dell'Appaltatore riguardo all'obbligo di presenza in cantiere del Rappresentante dell'Appaltatore.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante riscontrerà l'assenza in cantiere del Rappresentante dell'Appaltatore come definito all'art. 4 del D.M. LL.PP. 145/2000, sarà applicata una penalità **di Euro 200,00 (duecento/00)**.

Penalità per inadempimento dell'Appaltatore riguardo agli obblighi di disciplina e buon ordine dei cantieri.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante riscontrerà che il cantiere viene condotto in modo non conforme alle previsioni di capitolato e di buona regola in generale, sarà applicata una penalità **di Euro 200,00 (duecento/00)**.

Penalità per inadempimento dell'Appaltatore riguardo all'obbligo di possesso costante di mezzi, attrezzature, strumenti, materiali, manufatti.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante riscontrerà la mancanza in cantiere di mezzi, attrezzature, strumenti, materiali, manufatti previsti nella "Check di verifica disponibilità mezzi ed attrezzature dell'Appaltatore" o negli elaborati progettuali,

nonché la mancanza di quant'altro possa compromettere la buona esecuzione dei servizi, sarà applicata una penalità **di Euro 50,00 (cinquanta/00)**.

La Stazione Appaltante avrà il diritto, quando circostanze particolari impediscano temporaneamente che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, di far sospendere i servizi.

Sarà facoltà della Direzione dell'esecuzione accettare o meno eventuali domande motivate di sospensione e/o proroghe che venissero inoltrate dall'Appaltatore; l'eventuale sospensione dei servizi verrà concessa mediante regolare verbale.

In tali casi si intenderà traslato il termine utile per l'ultimazione dei servizi di altrettanti giorni quanti quelli in cui i servizi rimarranno sospesi e/o prorogati.

Per le sospensioni dei servizi si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 107, commi 1,2,3,4 del D.Lgs. 50/2016; per le proroghe si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 107, c. 5 del D.Lgs. 50/2016. Ricorrendo le circostanze, nel caso di interruzione temporanea o di ritardo dei servizi per fatti imputabili all'Appaltatore, è tenuto fermo il termine contrattuale di fine servizi.

Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, verrà notificato all'Appaltatore il termine ultimo e perentorio entro cui ultimare i servizi; trascorso inutilmente tale periodo la Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio dei servizi o alla rescissione del contratto, senza obblighi di ulteriore motivazione.

Penali per inadempienze dell'Appaltatore nella conduzione dei servizi.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante riscontrerà un'inadempienza dell'Appaltatore riguardo la conduzione del cantiere quale - a titolo esemplificativo e non esaustivo - mancato/a:

- 1) compilazione, stampa e postalizzazione delle prime comunicazioni ai clienti finali interessati, fuori tempo per il rispetto degli obblighi d'informazione previsti dall'AEEGSI;
- 2) programmazione di dettaglio delle attività in tempo utile per compilare, stampare e postalizzare le seconde comunicazioni obbligatorie contenenti gli appuntamenti per la sostituzione dei contatori;
- 3) consegna della fotocopia della quarta copia del "formulario rifiuti";
- 4) consegna, unitamente alla quarta copia del "formulario rifiuti", dell'elenco riportante le matricole dei misuratori sostituiti e relativi alla specifica quarta copia;
- 5) consegna dei certificati di taratura degli strumenti usati nelle verifiche di tenuta dell'impianto privato;
- 6) disponibilità delle dotazioni ed attrezzature previste nella "Check di verifica e disponibilità" e dichiarate dall'Appaltatore come facenti parte della sua disponibilità;
- 7) consegna dei documenti di trasporto D.D.T. dei materiali forniti all'Appaltatore e consegnati direttamente in cantiere allo stesso, al Referente Aziendale ACAM

Gas SpA, quando, per cause di forza maggiore, gli stessi non possono essere presenti in cantiere al momento della consegna dei citati materiali;

8) restituzione a servizi ultimati o ad interventi specifici completati, ai magazzini della Stazione Appaltante, di tutto il materiale giacente nei cantieri dell'Appaltatore e non utilizzato, che dovrà risultare in ottimo stato;

- per ogni inosservanza rilevata fino a 5: € **50,00/cad**;
- per ogni inosservanza rilevata oltre le 5: € **100,00/cad**.

Penalità per mancata consegna della documentazione di cui all'art. 39 del C.S.A.

Nel caso l'Appaltatore non fornisca quanto richiesto con l'art. 39 del C.S.A., il Direttore dell'esecuzione emetterà un ordine di servizio con il quale viene ribadita l'obbligatorietà della consegna della sopra citata documentazione.

Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento del suddetto ordine di servizio, senza che l'Appaltatore abbia adempiuto a quanto richiesto, il Direttore dell'esecuzione applicherà una penale di **Euro 500,00 (cinquecento/00)** per ogni mese o frazione di mese di ritardo.

Penalità per non conformità degli apprestamenti relativi alla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire e realizzare gli apprestamenti a garanzia e tutela della salute dei lavoratori nel cantiere. I costi della sicurezza diversi da quelli individuati al punto 4.1 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m. sono compresi intrinsecamente nei prezzi d'appalto.

Qualora l'Appaltatore non provveda ad ottemperare compiutamente alle norme di sicurezza, il Direttore dell'esecuzione applicherà le seguenti sanzioni:

- per ogni inosservanza rilevata fino a 5: € **50,00/cad**;
- per ogni inosservanza rilevata oltre le prime 5: € **100,00/cad**.

Premialità e penalità sullo stato di avanzamento dei servizi

All'appaltatore saranno consegnati, prima dell'inizio dei servizi ed in tempo utile per la programmazione dell'attività, gli elenchi dei PDR sui quali effettuare l'attività di sostituzione dei contatori, divisi per aree omogenee, rappresentate dai quartieri/frazioni in cui è diviso il territorio comunale, ed in numero congruo rispetto al limite di sostituzioni (pari ad 8.000), per tenere conto della fisiologica mancata sostituzione di contatori per motivi vari. L'Impresa dovrà fornire il cronoprogramma giornaliero (art. 47) prima dell'avvio del servizio, con relativa accettazione da parte della Stazione Appaltante. A metà del periodo di validità dell'affidamento, sarà corrisposta una:

- premialità pari ad € 0,50 / contatore sostituito se la sostituzione effettiva dei contatori sarà pari a:

- sostituzione effettiva* / programmazione* = > 95%;
sarà addebitata una:
- penalità pari ad € 0,50 / contatore sostituito se la sostituzione effettiva dei contatori sarà pari a:
 - sostituzione effettiva* / programmazione* = < 90%;
- *al netto dei PDR con sospensione della fornitura per morosità del CF o per cessazione del contratto di fornitura.

Analoga attribuzione di premialità/penalità sarà regolata al termine del servizio, calcolando le sostituzioni/programmazioni per il periodo di competenza, al netto delle verifiche già effettuate come sopra indicato.

Conclusioni.

Le penali e le sanzioni saranno applicate e quindi dedotte dall'importo del primo certificato di pagamento servizi emesso successivamente alla data della rilevazione della sanzione o della penali.

ART. 27 ORDINI DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Dovendo procedere a servizi non esattamente determinati nel presente progetto o ad eventuali modifiche al progetto stesso, essi dovranno essere eseguiti secondo gli ordini che verranno impartiti, di volta in volta, dalla Direzione dell'esecuzione.

Nel caso in cui i servizi non fossero realizzati a termini di contratto, a perfetta regola d'arte, la Direzione dell'esecuzione ordinerà all'Appaltatore i provvedimenti necessari onde eliminare le riscontrate irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento alla Stazione Appaltante dei danni eventuali causati.

L'Impresa non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione dell'esecuzione, sia che riguardino il modo dell'esecuzione dei servizi stessi, sia che riguardino il rifiuto di materiali, salva la facoltà di fare le proprie osservazioni nei modi prescritti.

Detti Ordini di Servizio saranno trasmessi in duplice esemplare restando l'Appaltatore obbligato a restituirne uno, datato e firmato in segno di ricevuta, trasmettendolo o consegnandolo alla Direzione dell'esecuzione entro tre giorni lavorativi. Non sarà ammessa o riconosciuta nessuna variante o aggiunta nella esecuzione dei servizi e delle forniture, se non risulterà ordinata per iscritto dalla Direzione dell'esecuzione.

ART. 28 SOSPENSIONE E PROROGA DEI SERVIZI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche eccezionali od altre simili circostanze impediscano in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, la Direzione dell'esecuzione può ordinare la sospensione dei servizi redigendo apposito verbale. Cessate le cause della sospensione la Direzione dell'esecuzione ordinerà la ripresa dei servizi redigendo l'apposito verbale.

L'Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i servizi nei termini fissati, può chiedere per iscritto con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla Direzione dell'esecuzione in accordo con la Stazione Appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione parziale o complessiva prevista nel cronoprogramma, l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di concedere eventuali proroghe, qualora ritenga sufficientemente valide le motivazioni addotte dall'Appaltatore

Le sospensioni e le proroghe dei servizi non costituiscono in ogni caso motivo di risarcimento per l'Appaltatore, salvo quanto previsto dall'art. 107, c. 6, del D.Lgs. 50/2016, e salvo il caso di sospensione illegittima.

ART. 29 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI E “PROGRAMMA ESECUTIVO” DEI SERVIZI

In genere l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché rispetti le fasce orarie ed i giorni fissati nella programmazione effettuata dalla Stazione Appaltante. E' consentito l'anticipo delle attività, ma non il posticipo, a meno che la causa del posticipo sia imputabile al cliente finale.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'aggiudicazione, il numero di persone impiegate nell'appalto, ed il relativo orario di lavoro, al fine di consentire la programmazione delle attività (programma esecutivo).

Il “programma esecutivo” dell'Appaltatore dovrà essere modificato o integrato ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei servizi e, in particolare, esemplificativamente, ma non esaustivamente:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;

- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

ART. 30 RINVENIMENTO DI OGGETTI DI VALORE

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco od archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, scavi, o dovunque sulla sede dei servizi, spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato.

L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento alla Direzione dell'esecuzione, che redigerà regolare verbale in proposito, e dovrà garantire con la massima cura l'integrità fino alla loro consegna alle autorità competenti. L'Appaltatore è tenuto a fare denuncia dell'eventuale rinvenimento di resti umani.

ART. 31 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO

L'Appaltatore deve prendere tutti i provvedimenti necessari perché vengano rispettate tutte le norme e prescrizioni, anche regionali, provinciali e locali, in materia di tutela delle acque, di tutela di ogni forma di inquinamento e di tutela ambientale in genere.

L'Appaltatore dovrà anche prendere i provvedimenti atti a contenere nei limiti prescritti dalla normativa in vigore l'eventuale inquinamento atmosferico prodotto dai servizi eseguiti.

Dovranno inoltre essere adottati adeguati provvedimenti atti a contenere il livello di rumore nei limiti prescritti per la località e per le condizioni del cantiere, e comunque entro i valori indicati dalla normativa della Regione Liguria in materia di inquinamento sonoro.

Ad integrazione di quanto sopra disposto l'Appaltatore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) Trasporto dei materiali

I mezzi di trasporto che lasciano l'area di lavoro e si immettono in strade pubbliche e private dovranno essere ripuliti da fango e sporcizia. I mezzi che arrivano o escono dall'area di lavoro con carichi di materiali dovranno essere caricati in modo da evitarne la caduta sulle strade. Il materiale caduto accidentalmente su aree pubbliche dovrà essere immediatamente rimosso a cura dell'Appaltatore.

b) Controllo dei rumori

L'Appaltatore dovrà adottare ogni provvedimento atto a minimizzare il rumore causato dalle sue attività lavorative. Quando richiesto dalle Autorità competenti, il rumore prodotto dai servizi eseguiti dovrà essere limitato.

Il rumore prodotto dai mezzi d'opera dovrà essere mantenuto al di sotto dei livelli sonori ammessi. In particolare si prescrive l'uso di mezzi del tipo silenziato.

Dovrà pertanto ottemperare alle norme cogenti con particolare riguardo alle seguenti:

- ✓ L. n° 977/1967 e s.m.;
- ✓ L. n° 447/1995 e s.m.;
- ✓ D. Lgs. N° 195/2006 e s.m.

c) Controllo polveri

L'Appaltatore dovrà in ogni momento controllare la produzione di polvere derivante dalla sua attività lavorativa sia sui cantieri che nelle aree di deposito.

d) Materiali di risulta

I materiali di risulta di scavi, disfacimenti, demolizioni, ecc. dovranno essere rigorosamente mantenuti entro l'area di svolgimento dei servizi protetta con difese, e trasportati al più presto alle discariche autorizzate.

e) Accensione di fuochi

Non sono ammesse accensioni di fuochi per incenerire nell'area di svolgimento dei servizi materiali di rifiuto o per altri fini.

ART. 32 PREZZI CONTRATTUALI E MODALITA' DI APPLICAZIONE

PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi contrattuali sono costituiti da:

- a) quelli offerti dall'Appaltatore in sede di gara e riportati nella Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei servizi.

Importo dei servizi a misura

Gli importi dei prezzi unitari per i servizi a misura resteranno fissi ed invariabili per qualunque evenienza e comprendono anche gli oneri per le opere provvisorie, le indennità per occupazioni temporanee, la rifusione dei danni ai terzi e più precisamente:

- a) per la mano d'opera: ogni spesa per il loro ingaggio, compensi, assicurazioni sociali, tributi, ecc... nonché le spese accessorie di ogni specie, nessuna esclusa, quali alloggi, mensa, servizi igienici, fornitura degli attrezzi e utensili necessari ecc.;
- b) per i materiali a piè d'opera: ogni spesa, per fornitura, trasporti, accatastamenti, cali, perdite, sprechi, sfridi, usura, consumi, imposte ed ogni altra prestazione

ed onere occorrente per consegnarli in efficienza e pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi momento e punto di lavoro;

- c) per noli: ogni spesa per dare i macchinari ed i mezzi d'opera a piè d'opera efficienti e pronti per l'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento, compreso quote di ammortamento, di assicurazione ed accessorie di qualsiasi natura, nonché l'opera di idoneo personale addetto, degli aiuti e dei conducenti per la guida ed il funzionamento;
- d) per opere compiute: ogni spesa occorrente per la mano d'opera, per la fornitura dei materiali e dei mezzi d'opera come sopra meglio specificate, nonché tutte le lavorazioni necessarie per dare i servizi finiti e funzionanti in opera, nel modo prescritto e, anche se ciò non compare esplicitamente menzionato nei rispettivi articoli d'elenco prezzi, comunque secondo le buone regole d'arte. Qualora la fornitura del materiale o parte di esso non fosse compresa, ne verrà fatta esplicita menzione alla voce di elenco corrispondente.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

L'applicazione dei prezzi contrattuali per valorizzare i servizi e le opere verrà effettuata dalla Direzione dell'esecuzione adottando i seguenti criteri:

- per la realizzazione dei servizi previsti in progetto verranno applicati i prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara, desunti dalla Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei servizi;
- per eventuali servizi a misura in più o in meno rispetto a quelli previsti in progetto, e per eventuali riduzioni delle lavorazioni previste a progetto per le opere a corpo, verranno applicati:
 - i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore, per le categorie comprese nella Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei servizi.

ART. 34 DURATA GIORNALIERA DEI SERVIZI: LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei servizi sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i servizi vengono compiuti ed, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'aggiudicazione, il numero di persone impiegate nell'appalto, ed il relativo orario di lavoro, al fine di consentire il controllo della programmazione delle attività (programma esecutivo).

ART. 35 REVISIONE DEI PREZZI

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1, del Codice Civile; pertanto durante tutto il periodo di svolgimento dei servizi e delle forniture i prezzi resteranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa od evenienza, anche di forza maggiore, salva l'applicazione delle compensazioni prevista all'art. 133, commi 4, 5, 6 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.

ART. 36 ULTIMAZIONE DEI SERVIZI E CONTO FINALE

Ultimati i servizi di sostituzione contatori, ed a seguito di comunicazione fatta per iscritto dall'Appaltatore alla Direzione dell'esecuzione, questa procederà alla redazione di apposito verbale con allegati gli elenchi dei PDR che sono stati oggetto di attività:

- completa, con sostituzione del contatore con misuratore smart meter;
- non eseguita per mancanza di idoneità al funzionamento;
- non eseguita per inidoneità della localizzazione;
- stoccati a magazzino in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica;
- smaltiti a pubblica scarica autorizzata.

A completo smaltimento dei contatori stoccati in magazzino in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica, si intenderà effettivamente conclusa l'intera attività affidata e, in contraddittorio con l'Appaltatore, si stenderà quindi il certificato di ultimazione servizi.

Entro giorni 5 dalla data del certificato di ultimazione servizi la Direzione dell'esecuzione redigerà il Conto Finale.

ART. 37 MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AL COLLAUDO

L'Appaltatore è tenuto alla custodia a sua cura e spese dei contatori sostituiti fino all'eventuale richiesta di verifica metrologica, o, per quelli per i quali non sia stata espressamente richiesta, fino allo smaltimento come rifiuto prodotto in proprio, secondo le modalità stabilite all'art. 19 p. 27.

Oltre alle disposizioni di legge l'Appaltatore sarà pure tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni e prescrizioni che venissero fissate dalla Stazione Appaltante senza aver nulla a pretendere per gli oneri che ne derivano.

Altresì l'Appaltatore è responsabile, verso la Stazione Appaltante e verso terzi, di danni che possono derivare per effetto di cedimenti o rotture di servizi o materiali, oltre che di ogni altro danno derivante dall'esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore, salvo le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, resta garante, di quanto realizzato, per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il ripristino della fornitura agli apparecchi di utilizzo.

L'Appaltatore è altresì tenuto alla garanzia di cui all'art. 1667 Cod. Civile.

ART. 38 COLLAUDO IN CORSO D'OPERA E FINALE DEI SERVIZI

Il pagamento in acconto dei servizi, così come definito al successivo art. 39, sarà subordinato all'esito positivo dei controlli sulle quantità di contatori sostituiti in rapporto alla programmazione eseguita da ACAM Gas S.p.A., ed accettata dall'Appaltatore.

Tale collaudo provvisorio sarà fatto constatare con apposito "Verbale di accertamento" da compilarsi in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il collaudo finale dei servizi sarà inteso come verifica, rispetto alla programmazione eseguita da ACAM Gas SpA, ed accettata dall'Appaltatore, del completamento delle attività affidate e del rispetto di tutte le procedure e modalità operative impartite dalla Stazione Appaltante, delle norme tecniche, delle norme di sicurezza e della regola dell'arte.

ART. 39 PAGAMENTO IN ACCONTO ED A SALDO DEI SERVIZI

L'emissione del certificato di pagamento resta comunque subordinata:

- all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante, relativamente all'Appaltatore, del DURC, con validità relativa al periodo di esecuzione del S.A.S. (Stato Avanzamento Servizi), in attuazione di quanto previsto all'art. 105, c. 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016;

- all'avvenuta preventiva consegna da parte dell'Appaltatore della seguente documentazione:

- Riepilogo delle attività svolte, sottoscritto dall'impresa, in copia cartacea;
- Modulistica consegnata da ACAM Gas SpA debitamente compilata e sottoscritta dalle parti, per le attività svolte nel mese di riferimento del S.A.S.;
- fotocopia della quarta copia del "FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI TRASPORTATI";
- Elenco delle matricole dei misuratori sostituiti relativi alla suddetta quarta copia del "FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI TRASPORTATI".

Dall'importo complessivo dello stato d'avanzamento, calcolato come innanzi, saranno volta per volta dedotti l'ammontare dei pagamenti in acconto già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti della Stazione Appaltante per somministrazioni fatte o per qualsiasi altro motivo. L'importo delle penalità e delle sanzioni in cui l'Appaltatore fosse incorso per i motivi di cui all'art. 26 del presente capitolato, verrà detratto dall'importo della rata di acconto relativa al S.A.S. nel cui periodo di riferimento si sia verificato l'evento causale della penale.

Nel caso di sospensione dei servizi per un periodo continuativo superiore a 90 giorni, espressamente ordinata dalla Stazione Appaltante e per cause non dipendenti dall'Appaltatore, lo stesso potrà avanzare richiesta scritta per la redazione dello stato di avanzamento e l'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'effettivo completamento dell'intero mese di attività.

L'emissione del certificato di pagamento relativo alle rate di acconto sarà effettuata entro 5 gg. dall'avvenuto raggiungimento delle condizioni di emissione del S.A.S., riportate nel presente articolo.

L'Appaltatore non potrà emettere fattura in data anteriore a quella di emissione del certificato di pagamento corrispondente e del Certificato di Regolare Esecuzione.

La presentazione di fattura emessa in data non anteriore a quella di emissione del Certificato di pagamento e del Certificato di Regolare Esecuzione costituisce condizione essenziale per l'emissione del titolo di spesa (pagamento) a favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà emettere fattura solo dopo aver ricevuto dalla Direzione dell'esecuzione l'indicazione del "numero d'ordine SAP" e dovrà riportare sulla fattura tale "numero d'ordine SAP".

La presentazione di fattura che riporti espressamente il "numero d'ordine SAP" costituisce condizione essenziale per l'emissione del titolo di spesa (pagamento) a favore dell'Appaltatore.

Il pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo avverrà a 60 giorni d.f.f.m.

ART. 40 ANTICIPAZIONE

Non è prevista l'erogazione dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

ART. 41 DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE

I danni causati da forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dalle norme vigenti, avvertendo che le denunce del danno devono essere sempre fatte per iscritto.

ART. 42 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA MANO D'OPERA

L'Appaltatore è obbligato, nei confronti del personale alle sue dipendenze occupato nei servizi costituenti oggetto dell'Appalto, a provvedere alla sua retribuzione ed assicurazione sociale obbligatoria, nessuna esclusa, uniformandosi alle disposizioni legislative, regolamenti e CCNL vigenti od a quelli che dovessero entrare in vigore ed essere emanati durante l'esecuzione dei servizi.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra menzionati, la Stazione Appaltante, dietro suo accertamento o dietro segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, procederà alla sospensione dei pagamenti o del saldo in caso di ultimazione dei servizi, destinando le somme accantonate a garanzia di quanto sopra, fino a che non sia stato accertato l'adempimento totale degli obblighi.

Per tali eventuali sospensioni o ritardi dei pagamenti l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante e non potrà avanzare alcun diritto o risarcimento danni.

L'Appaltatore sarà garante dell'osservanza di tutte le norme e leggi vigenti o che entrassero in vigore durante l'esecuzione dei servizi.

1. Relativamente alla prevenzione degli infortuni ed all'igiene del lavoro si richiamano in particolare:

- il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81;
- il D.Lgs. 10/09/2003, n. 276;
- l'art.64 del D.P.R. n. 303 del 19/03/1956 "Norme generali per l'igiene del Lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Relativamente alla disciplina del diritto del lavoro dei disabili si richiama in particolare:

- la Legge 12 Marzo 1999, n. 68 e s.m..

Così come stabilito all'art. 18, c. 1, lett. U), del D.Lgs. 81/2008 e s.m., l'Appaltatore dovrà munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente oltre alle generalità del lavoratore e all'indicazione del datore di lavoro, anche la data di assunzione.

ART. 43 VARIANTI IN CORSO D'OPERA - SERVIZI IN AUMENTO E IN DIMINUZIONE PER OPERE MIGLIORATIVE

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, può apportare varianti e richiederne all'Appaltatore l'esecuzione; tale richiesta dovrà essere formulata a seguito di approvazione della relativa perizia.

SERVIZI IN AUMENTO E IN DIMINUZIONE PER OPERE MIGLIORATIVE

Non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore dell'esecuzione per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti di cui all'art. 106, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m..

La Stazione Appaltante avrà pure la facoltà di introdurre servizi migliorativi, nei limiti previsti dalla normativa, o di non far eseguire parti dei servizi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi di eseguire quanto ordinato dalla Direzione dell'esecuzione.

Potranno essere ordinate dalla Stazione Appaltante variazioni ai servizi già eseguiti in tutto o in parte; l'ordine di eseguire variazioni sarà dato per iscritto dalla Direzione dell'esecuzione e comporterà per l'Appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i servizi e le provviste che risultassero inutili nella esecuzione delle variazioni.

Se le variazioni non dipendono da fatto o colpa dell'Appaltatore, allo stesso verrà riconosciuto il pagamento di quanto già eseguito sulla base dei prezzi contrattuali.

Se invece le variazioni dipendono da colpa dell'Appaltatore, alla Stazione Appaltante spetterà il pagamento delle sole parti utilizzabili, rimanendo a carico dell'Appaltatore ogni onere di demolizione di quanto non utilizzato ed il ripristino di quanto indebitamente modificato.

Le provviste eventualmente già effettuate dall'Appaltatore, che non siano state previamente autorizzate per iscritto dalla Direzione dell'esecuzione e non utilizzabili nel corso delle variazioni apportate, non verranno liquidate dalla Direzione dell'esecuzione e rimarranno di esclusiva proprietà dell'Appaltatore che potrà liberamente disporne.

ART. 44 PROGETTO - DISEGNI - ISTRUZIONI

In occasione dell'emissione di ogni S.A.S., l'Appaltatore dovrà contestualmente fornire tutta la documentazione elencata nell'art. 39 del presente Capitolato.

La documentazione, da trasmettere alla Direzione dell'esecuzione, dovrà essere raccolta in maniera ordinata.

ART. 45 DIFETTI DI REALIZZAZIONE: POLIZZE INDENNITARIE E DI RESPONSABILITA' CIVILE

Qualora la Direzione dell'esecuzione presuma che sussistano difetti di realizzazione di qualsiasi genere essi siano, potrà ordinare gli accertamenti più idonei ed opportuni che saranno a carico dell'Appaltatore.

Nel caso che, ad insindacabile giudizio della Direzione dell'esecuzione, venissero riscontrati dei vizi o difetti, l'Appaltatore sarà obbligato alla demolizione e

rifacimento successivo, a totale suo carico e secondo le buone regole dell'arte, dei servizi eseguiti senza la necessaria diligenza od osservanza delle disposizioni impartite.

Nell'eventualità che l'Appaltatore non esegua prontamente l'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio alla demolizione e rifacimento successivo dei servizi oggetto di vizi, addebitandogli le spese.

L'Appaltatore dovrà garantire che i servizi sono stati eseguiti secondo le norme previste dalle specifiche tecniche, che tutti i materiali forniti sono nuovi, esenti da difetti e che nulla è stato trascurato od omissso per la realizzazione dell'opera secondo la migliore tecnica dell'arte.

I servizi da lui realizzati ed i materiali e/o le apparecchiature di sua fornitura si intendono garantiti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Durante tale periodo, l'Appaltatore sarà tenuto a riparare o sostituire e mettere in opera, senza alcun onere per la Stazione Appaltante e con il minimo pregiudizio per l'esercizio degli impianti, tutto quanto presenti difetti o che comunque non risponda alle prescrizioni di Contratto, sempreché gli inconvenienti riscontrati siano dovuti a cause imputabili all'Appaltatore stesso.

Qualora tali difetti non venissero corretti con la debita sollecitudine, la Stazione Appaltante concederà un congruo termine ultimativo all'Appaltatore, trascorso il quale, potrà assumere direttamente i necessari provvedimenti.

In tale caso il costo relativo verrà addebitato all'Appaltatore, senza pregiudizio di eventuali altri provvedimenti a suo carico a motivo di tale inadempienza.

Se a causa della sostituzione di elementi difettosi, la Stazione Appaltante ritenesse che la funzionalità o il rendimento dell'impianto possa essere stato modificato, potrà richiedere che vengano ripetute le prove.

Tale richiesta dovrà essere formulata all'Appaltatore entro un mese dall'eventuale sostituzione di cui sopra.

Limitatamente alle parti sostituite, riparate o messe a punto, il periodo di garanzia verrà protratto di 12 mesi dalla data della suddetta sostituzione, riparazione o messa a punto.

L'Appaltatore resta comunque obbligato, ove ne ricorrano gli estremi, all'osservanza dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., relativamente alla stipula di polizze indennitarie e di responsabilità civile verso terzi decennali, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale delle opere o per rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, da stipularsi contestualmente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ART. 46 TENUTA DELLA CONTABILITÀ - ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI SERVIZI

Tutta la contabilità dei servizi dovrà essere tenuta secondo le disposizioni della normativa vigente, la cui applicazione è richiamata nel presente Capitolato.

Le osservazioni dell'Appaltatore sui predetti documenti, nonché sui certificati di ultimazione e di collaudo, non potranno essere prese in nessuna considerazione, se non saranno presentate ed iscritte nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa sopra citata.

La Direzione dell'esecuzione potrà provvedere in qualsiasi momento all'accertamento e alla misurazione dei servizi compiuti, da eseguire in contraddittorio con l'Appaltatore.

All'atto del rilascio di ogni "S.A.S.", l'Appaltatore dovrà firmare il "Prospetto riassuntivo delle attività svolte nel mese precedente".

L'Appaltatore però avrà diritto di annotare sul "Prospetto riassuntivo delle attività svolte nel mese precedente" quelle osservazioni che riterrà di fare, in ordine al solo modo di misurazione, contabilizzazione ed all'interpretazione del Capitolato.

Qualora l'Appaltatore si rifiutasse di firmare il "Prospetto riassuntivo delle attività svolte nel mese precedente", la Direzione dell'esecuzione ne farà specifica annotazione ed i rilievi e le osservazioni fatte dal Direttore dell'esecuzione verranno considerate come definitive ed obbligatorie per l'Appaltatore.

L'Appaltatore durante il corso di svolgimento dei servizi potrà far valere le proprie ragioni nel modo sopra stabilito, ma non potrà sospendere o ritardare i servizi e giustificare il benché minimo ritardo, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei servizi.

Le eventuali richieste dell'Appaltatore, in sede di liquidazione dei servizi, non potranno essere prese in considerazione alcuna se non saranno state trascritte tempestivamente sul "Prospetto riassuntivo delle attività svolte nel mese precedente" appoggiandole con le osservazioni del caso.

Nell'eventualità che l'Appaltatore non si presti all'esecuzione delle operazioni di controllo e misura, gli verrà notificato un termine perentorio ed ultimo, scaduto il quale gli verranno addebitati tutti i maggiori oneri che si dovessero per conseguenza sostenere.

In tal caso l'Appaltatore non potrà avanzare richieste o riserve per l'eventuale ritardo con cui si procederà alla contabilità dei servizi eseguiti e alla successiva emissione di certificati di pagamento.

ART. 47 CRONOPROGRAMMA SVOLGIMENTO SERVIZI

Il cronoprogramma di svolgimento dei servizi è riportato nell'apposito elaborato progettuale e contrattuale.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei servizi, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione dell'esecuzione il proprio cronoprogramma servizi, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e dev'essere approvato dalla Direzione dell'esecuzione.

Il cronoprogramma servizi dell'Appaltatore dovrà essere modificato o integrato ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei servizi e, in particolare, esemplificativamente, ma non esaustivamente:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei servizi;
- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.